

Repertorio n.32.387

Raccolta n.15.650

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

Registrato a Modena
il 22/11/2022

al n. 32032
serie 1T
euro

REPUBBLICA ITALIANA

Il quindici novembre duemilaventidue alle ore venti e
venticinque

15.XI.2022 h.20.25

In Castelnuovo Rangone (Mo), nell'edificio sito in Via Della
Conciliazione snc, presso la Sala delle Mura, avanti a me
Fabrizio Figurelli, Notaio in Cavezzo, iscritto al Collegio
Notarile di Modena, è comparso:

- CUOGHI MICHAEL, nato a Modena l'11 marzo 1988, domiciliato
per la carica presso la sede dell'Ente, nella sua qualità di
Presidente del Consiglio Direttivo e di legale rappresentante
dell'associazione:

- "PUBBLICA ASSISTENZA CASTELNUOVO RANGONE Organizzazione di
Volontariato", o anche, in forma breve, "PUBBLICA ASSISTENZA
CASTELNUOVO RANGONE ODV", con sede in Castelnuovo Rangone (Mo)
in Via Giacomo Matteotti n. 17, codice fiscale 02259290365,
iscritta al Registro Regionale del Volontariato al n. 136 in
data 23/02/1995;
costituita con atto a ministero Notaio Giulio Dallari in data
21 novembre 1994, Rep. n.82126/16148, registrato a Sassuolo
(Mo) il 12 dicembre 1994 al n. 452, successivamente modificata
con atto a ministero Notaio Giuliano Fusco di Modena in data
25 giugno 2019, Rep. n.90.054/18.155, registrato a Modena il

23 luglio 2019 al n. 3883.

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara che in questo giorno e ora sono stati regolarmente convocati, ai sensi dell'art. 17) dello statuto sociale, gli associati della predetta associazione, riuniti in assemblea per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Cambio statuto in previsione dell'iscrizione al registro unico universale del terzo settore.

Il Presidente mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, all'assemblea straordinaria dell'associazione stessa.

Al che aderendo io Notaio, sulla base delle dichiarazioni del Presidente, dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, su unanime designazione degli intervenuti ai sensi dell'art. 20) del vigente statuto, che nomina altresì due scrutatori nelle persone di Graziosi Lorenzo, nato a Modena il 4 luglio 2000 e Bernardoni Jessica, nata a Modena il 25 gennaio 1989, il Presidente del Consiglio Direttivo signor Cuoghi Michael, il quale constata e dichiara:

- che l'assemblea in prima convocazione prevista per il giorno 14 (quattordici) novembre 2022 (duemilaventidue) alle ore 5 (cinque) è andata deserta;

- che partecipano all'assemblea, in proprio, o su deleghe che rimarranno conservate agli atti dell'associazione, n. 65

(sessantacinque) associati aventi diritto di voto su un totale di n. 94 (novantaquattro) associati, come risulta dal foglio presenze che si allega con la lettera "A";

- che per il Consiglio Direttivo, oltre al comparente Presidente, sono presenti in proprio i signori Bonucchi Annalisa, nata a Modena l'1 ottobre 1988, Benassati Barbara, nata a Modena il 19 maggio 1984, Bernardi Manuela, nata a Modena il 26 maggio 1988, Manni Manuel, nato a Modena il 27 luglio 1983;

- che per l'Organo di controllo sono presenti i signori Vezzalini Letizia, nata a Modena il 19 luglio 1987 e Bernardoni Christian, nato a Modena il 30 settembre 1985,

- che per il collegio dei Probiviri sono presenti i signori Bonacorsi Rubes, nato a Vignola il 2 ottobre 1982, Bernardoni Jessica e Graziosi Lorenzo, sopra meglio identificati;

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti di cui infra.

Il Presidente dichiara, pertanto, la presente assemblea regolarmente costituita ed atta a validamente deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione degli argomenti, il Presidente espone all'Assemblea la necessità, al fine di ottenere l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella Sezione "A", relativa alle Organizzazioni di Volontariato, di modificare l'articolo 28),

nella parte in cui prevede il meccanismo della cooptazione,
come richiesto dall'Ufficio Regionale del RUNTS.

L'assemblea, dopo breve discussione, con il voto unanime dei
presenti espresso in forma palese da tutti partecipanti

D E L I B E R A

1) di modificare l'articolo 28 del vigente statuto come segue:

"Art. 28: Nel caso in cui, per vacanza comunque determinatasi,
uno o più componenti del Consiglio Direttivo vengano a
mancare, sempre che sussista la maggioranza dei consiglieri
rimasti in carica originariamente eletti dall'Assemblea, si
procederà alla sostituzione mediante l'ordine decrescente
della graduatoria dei non eletti.

Qualora non si disponga di tale graduatoria o questa sia
esaurita, il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea entro
i 30 giorni successivi per l'elezione dei membri/del membro
mancanti/e.

Il/i consigliere/i sostituto/i o eletto/i nuovamente
dall'Assemblea, resta/ano in carica fino alla naturale
scadenza del Consiglio Direttivo.

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti, il
Consiglio Direttivo decade."

Restano invariati tutti i restanti articoli del vigente
Statuto sociale.

Lo statuto, nella versione aggiornata, viene allegato al
presente atto sotto la lettera "B";

2) di richiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.), a seguito della trasmigrazione dei dati e documenti degli enti iscritti nei precedenti Registri;

3) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo tutti i necessari poteri per dare esecuzione alle deliberazioni adottate, compresa la facoltà di apportare al presente verbale senza convocare l'assemblea, tutte le modificazioni, aggiunte o soppressioni che venissero eventualmente richieste dai competenti Organi in sede di iscrizione;

4) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo ed altresì alternativamente al Notaio verbalizzante, ogni e più ampia facoltà al fine di provvedere a tutti gli adempimenti pubblicitari necessari al fine di ottenere l'iscrizione della Associazione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS).

Dopo di chè, essendo esauriti gli argomenti e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea straordinaria alle ore venti e quarantotto (20.48).

Le spese del presente atto e sue conseguenti sono a carico della Associazione, che richiede le agevolazioni previste dall'art. 82 del D.lgs. 117/2017 ed in particolare l'esenzione da imposte di registro e di bollo.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente, che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio alle ore venti e cinquanta (20.50).

Consta di due fogli scritti con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completati di mia mano su sei pagine.

FIRMATO

CUOCHI MICHAEL

FABRIZI FIGURELLI NOTAIO (SIGILLO)

AVUGATO "A" Al DEP 32387/15650

Prot. 24/11/2022.1182418.E



ANAGRAFICA	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	FIRMA	PRESENTE PER DELEGA
1 ADDABBO DAVIDE	Addabbo	Davide	DDBDVD99S29F257T		
2 ADDABBO PASQUALE	Addabbo	Pasquale	DDBPQL60L30H749K		
3 AMARFIL YESICA VANINA	Amarfil	Yesica Vanina	MRFYCV91C42Z600T	<i>Amari 420</i>	<i>Gradobari</i>
4 ANOSOWICZ JULIA HELENA	Anosowicz	Julia Helena	NSWJHL80R63Z127Z		
5 ASCARI CARMEN	Ascari	Carmen	SCNCRI98P12L259C	<i>Cino Ascari</i>	<i>Amari</i>
6 ASCIONE CIRO	Ascone	Ciro	BRLPLA60E27F257L		
7 BARALDI PAOLO	Baraldi	Paolo	BNSBBR84E59F257D	<i>Bernardi Paolo</i>	<i>Valleg</i>
8 BENASSATI BARBARA	Benassati	Barbara	BNSRNN51T07C242G	<i>Bernardi Barbara</i>	
9 BENASSATI ERMANNO	Benassati	Ermanno	BRGVNI57P47F257B	<i>Bernardi Ermanno</i>	
10 BERGAMINI IVANA	Bergamini	Ivana	BRNGNN91A14I462H		
11 BERNARDI GIOVANNI LORENZO	Bernardi	Giovanni Lorenzo	BRNMNL88E66F257N	<i>Bernardi Manuela</i>	
12 BERNARDI MANUELA	Bernardi	Manuela	BRNCRS85P30F257Y	<i>Manuela Bernardi</i>	
13 BERNARDONI CHRISTIAN	Bernardoni	Christian	BRNGPR54B28E905J	<i>Bernardi Christian</i>	
14 BERNARDONI GIAN PIERO	Bernardoni	Gian Piero	BRNJSC89A65F257K	<i>Bernardi Gian Piero</i>	
15 BERNARDONI JESSICA	Bernardoni	Jessica	BRSLGU43RO6F257H	<i>Bernardi Jessica</i>	
16 BERSELLI LUIGI	Berselli	Luigi	BRTFNC92D47F257L	<i>Berselli</i>	<i>Bernardi</i>
17 BERTUZZI FRANCESCA	Bertuzzi	Francesca	BNCLGU65T13G157E		
18 BIANCO LUIGI	Bianco	Luigi	BLCLNE84L58D711T	<i>Bianco</i>	
19 BIOLCHINI ELENA	Biolchini	Elena	BNCNLS88R41F257U	<i>Biolchini</i>	
20 BONACORSI RUBES	Bonacorsi	Rubes	BNOLCU76B09I462C	<i>Bonacorsi</i>	<i>VR VR</i>
21 BONI LUCA	Boni	Luca	BNCNLS88R41F257U	<i>Boni</i>	
22 BONUCCHI ANNALISA	Bonucchi	Annalisa	BNCNLS88R41F257U	<i>Bonucchi</i>	
23 BONUCCHI FEDERICO	Bonucchi	Federico	BNCNLS88R41F257U	<i>Bonucchi</i>	
24 BONVICINI GIORGIO	Bonvicini	Giorgio	BNCNLS88R41F257U	<i>Bonvicini</i>	
25 BRINI TIZIANO	Brini	Tiziano	BNCNLS88R41F257U	<i>Brini</i>	
26 BUSI RAFFAELLA	Busi	Raffaella	BNCNLS88R41F257U	<i>Busi</i>	<i>Bernardi</i>
27 CALIENDO FEDERICA	Caliendo	Federica	BNCNLS88R41F257U	<i>Caliendo</i>	
28 CANTARONI AGATA	Cantaroni	Agata	BNCNLS88R41F257U	<i>Cantaroni</i>	
29 CASALI GABRIELLA	Casali	Gabriella	BNCNLS88R41F257U	<i>Casali</i>	
30 CASELLI PAOLO	Caselli	Paolo	BNCNLS88R41F257U	<i>Caselli</i>	
31 CAVALIERI DAVIDE	Cavallieri	Davide	BNCNLS88R41F257U	<i>Cavallieri</i>	
32 CAVALIERI SAMANTHA	Cavallieri	Samantha	BNCNLS88R41F257U	<i>Cavallieri</i>	

Scoglio Michael *Amari*

33	COLAPIETRO SALVATORE	Colapietro	Salvatore	CLPSVT68H02E038I		
34	COLOMBINI VALENTINA	Colombini	Valentina	CLMVT88T41D711E		
35	COPPI SILVIA	Coppi	Silvia	CPPSLV76E57L885P		
36	CUOGHI DAVIDE	Cuoghi	Davide	CGHDVD82A03D711Q		
37	CUOGHI MICHAEL	Cuoghi	Michael	CGMHHL88C11F257D		
38	DARDANI MIRKO	Dardani	Mirko	DRDMRK80L29L885C		
39	DEBENEDITTIS FRANCO	Debenedittis	Franco	DBNFNC58B22D971K		
40	DELLA ROCCA SOFIA	Della Rocca	Sofia	DLLSFO98A64F257O		
41	DI VITA GIADA	Di Vita	Giada	DVTGDI97P69F257X		
42	DONINI FEDERICO	Donini	Federico	DNNFRC75D17F257E		
43	ERRA MARTINA	Erra	Martina	RREMTN02L62F257T		
44	FERRARI LUCA VINCENZO	Ferrari	Luca Vincenzo	FRRLVN79S30Z614I		
45	FERRIANI GIADA ANAHI	Ferriani	Giada Anahi	FRRGNH01P57F257A		
46	FOGLIANI MARCO	Fogliani	Marco			
47	FORGHIERI ERMES	Forghieri	Ermes	FRGRMS58M18F257H		
48	FRANCESCHI FULVIA	Franceschi	Fulvia	FRNFLV77A63L885N		
49	FRANCHINI GIULIA	Franchini	Giulia	FRNGLI03S65F257F		
50	FRUGGERI NICCOLÒ	Fruggeri	Niccolò	FRGNCL03S26F257J		
51	FURLAN ANDREA	Furlan	Andrea	FRLNDR87S18I462B		
52	GALATI FRANCESCO	Galati	Francesco	GLTFNC85B15F257H		
53	GARUTI LAURA	Garuti	Laura	GRTLRA99P43I462H		
54	GATTI ELENA	Gatti	Elena	GTTLNE04D63F257K		
55	GAVIOLI ELEONORA	Gavioli	Eleonora	GVLLNR99C52F257J		
56	GIOVANARDI ELIO	Giovanardi	Elio	GVNLEI61C19C242N		
57	GIOVANNINI SANDRO	Giovannini	Sandro	GVNSDR56D06A464H		
58	GOVONI GEMIGNANI GIULIO	Govoni Gemignani	Giulio	GVNGLI86T13E897O		
59	GOVONI VALLER	Govoni	Valler	GVNVLR46C02C107M		
60	GRAZIOSI LORENZO	Graziosi	Lorenzo	GRZLNZ00L04F257B		
61	GRIMALDI MARIA	Grimaldi	Maria	GRMMRA97R47F257D		
62	INCERTI BEATRICE	Incerti	Beatrice	NCRBRC98A49L885R		
63	LABELLI VENTURELLI GIORGIA	Labelli	Venturelli Giorgia	LBLGRG96A48G393F		
64	LAZZARI FEDERICA	Lazzari	Federica	LZZFRC00H63B819K		
65	MANNI ANDREA	Manni	Andrea	MNNNDR74P09F257		

Cuoghi Michael

Alm. R. M. M.

66	MANNI MANUEL GIUSEPPE	Manni	Manuel Giuseppe	MNNMLG83L27F257U	
67	MARMIROLI SIMONE	Marmirolì	Simone	MRMSMN76E26F257B	
68	MAZZETTI SARA	Mazzetti	Sara	MZZSRA88P43G393G	
69	MELCHIORI GAIA	Melchiorì	Gaia	MLCGAI99C53F257Y	
70	MINGHELLI IVONNE	Minghelli	Ivonne	MNGVNN62H49G393G	
71	MINOZZI REMO	Minozzi	Remo	MNZRME43T26D711B	
72	NARDINI LUCA	Nardini	Luca	NRDLCU70P02F257H	
73	NIGRO VALERIO	Nigro	Valerio	NGRVLR81E14F257R	
74	PINI ANNALISA	Pini	Annalisa	PNINLS05S53F257C	
75	PINI FABRIZIO	Pini	Fabrizio	PNIFRZ63M19F257H	
76	PRINI GIOVANNI	Prini	Giovanni	PRNGNN55T31C242A	
77	PUGLIESE AURORA	Pugliese	Aurora	PGLRRA02A51F257B	
78	RICCI ALFONSO	Ricci	Alfonso	RCCLNS51L30G393L	
79	RIGHI DOMENICO	Righi	Domenico	DMNRGH41C03F257C	
80	SALATI DESY	Salati	Desy	SLTDSY02A57A717H	
81	SCAGLIONI STEFANIA	Scaglioni	Stefania	SCGSFN74R69F257F	
82	SCANDELLA RITA	Scandella	Rita	SCNRTI54C48H865H	
83	SOLI ADALBERTO	Soli	Adalberto	SLODBR53A18C242D	
84	TAMBALO TOSCA	Tambalo	Tosca	TMBTSC47A53D704N	
85	TELLINI ESTER	Tellini	Ester	TLLSTR05H59F257D	
86	TONELLI GIAN PAOLO	Tonelli	Gian Paolo	TNLGPL49S06G393V	
87	TONOZZI ELEONORA	Tonozzi	Eleonora	TNZLNR95T50L885N	
88	VALENTINI MAURIZIO	Valentini	Maurizio	VLNNRZ55C20F257O	
89	VANDELLI MAURIZIO	Vandelli	Maurizio	VNDMRZ90M11F257R	
90	VENTURELLI ARTURO	Venturelli	Arturo	VNTRTR60E10F257N	
91	VEZZALI CRISTINA	Vezzali	Cristina	VZZCST67P49F257R	
92	VEZZALINI LETIZIA	Vezzalini	Letizia	VZZLTZ87L59F257O	
93	VOLPI GIANNI	Volpi	Gianni	VLPGNN52E24C242K	
94	ZANDA MIRKO	Zanda	Mirko	ZNDMRK82H11I452J	



r_emi.ro.Giunta - Prot. 24/11/2022.1182418.E

ALLEGATO "B" AL REP./RACC 32.387/15.650

STATUTO PUBBLICA ASSISTENZA CASTELNUOVO RANGONE

ANPAS Emilia-Romagna

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituita l'associazione denominata "Pubblica Assistenza Castelnuevo Rangone organizzazione di volontariato; " o anche, in forma breve, "Pubblica Assistenza Castelnuevo Rangone ODV" con sede in Castelnuevo Rangone, in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'emblema dell'Associazione è costituito da un logo bianco e blu crociato.

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e gratuità delle cariche associative, sulla

gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;

e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obbiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

a. Interventi e prestazioni sanitarie;

- servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;

- servizi di trasporto sanitario assistito (mobilità protetta)

- servizi di trasporto sanitario non assistito

b.interventi e servizi sociali ai sensi art.1, commi 1 e 2,

della legge 8 novembre 200 n.328, e successive modificazioni,

e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5

febbraio 1992 n.104, e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e

successive modificazioni;

- servizi di trasporto sociale

- organizzazione e gestione di servizi sociali ed

assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone

anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche

temporanee di difficoltà;

c. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche

o ricreative, incluse attività, anche editoriali, di

promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale;

- iniziative di formazione e informazione sanitaria,

educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con

finalità educativa;

d. promozione della cultura della legalità, della pace tra i

popoli della nonviolenza e della difesa non armata;

e. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e

politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di

aiuto reciproco;

- attività di raccolta fondi per il finanziamento delle

attività sociali.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione

può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente

sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, esplicitamente individuate e disciplinate dal Consiglio Direttivo, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori

impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio Direttivo, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio Direttivo esamina entro sessanta giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; in caso di rigetto della domanda l'interessato può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione del Consiglio Direttivo, proporre ricorso al Collegio dei Proibiviri.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci.

Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 16 ai 18 anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci hanno diritto di:

a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;

b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi.

c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;

d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;

e) essere informati sull'attività associativa;

f) esaminare i libri sociali.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;

b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;

c) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

a) per decadenza;

b) per esclusione;

c) per recesso.

a) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.

b) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.

c) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), adottati dal Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere al collegio dei probiviri entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c) sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di

rendicontazione

11 -Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 3 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti

specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale e ad ANPAS Emilia-Romagna, quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti (tessere socio);
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d. da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f. da liberalità, oblazioni, donazioni, eredità e lasciti testamentari;
- g. da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h. da attività di raccolta fondi;
- i. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;

k. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;

l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;

m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3.

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 Bilancio sociale

L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio direttivo;
- c. il Presidente;
- d. l'Organo di controllo;
- e. il Collegio dei probiviri;
- f. la Direzione esecutiva, ove istituita.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali - ad eccezione dei componenti dell'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile - non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di

avviso scritto, anche tramite posta elettronica, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio direttivo o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al

voto.

Art. 19 - Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un presidente ed un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 - Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle

cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

Art. 22 - Intervento e rappresentanza

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci

di prendere la parola.

Art. 23 - Competenze

L' assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
 - b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio direttivo;
 - c. determina l'importo annuale delle quote associative;
 - d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
 - e. approva il regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
 - f. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio direttivo;
 - g. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - h. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nei casi in cui la relativa nomina sia obbligatoria per legge o per autonoma decisione della Assemblea;
 - i. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
 - j. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;
 - k. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- L'assemblea straordinaria delibera:
- a. sulle modifiche dello statuto sociale;
 - b. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

c. sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 37.

Art. 24 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di amministrazione.

E' composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio direttivo devono essere soci dell'Associazione.

Il consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere.

Le funzioni del segretario e del tesoriere sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio direttivo si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

Il consiglio direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese.

Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Gli amministratori si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio direttivo:

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 23; ivi compresi i bilanci;

b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;

c. approva i Regolamenti non riservati alla competenza della Assemblea;

d. Individua e disciplina le attività diverse da quelle di interesse generale che la Associazione intende svolgere, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge e dalle norme attuative e ne documenta il carattere secondario nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto di cassa.

e. delibera la stipula contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;

f. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;

g. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;

h. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;

i. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;

l. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

n. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;

o. ove previsto, nomina il Direttore Sanitario che opera nell'ambito dell'associazione nel rispetto della normativa vigente.

Art. 27 - Direzione esecutiva

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio direttivo con apposita deliberazione.

Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Nel caso in cui, per vacanza comunque determinatasi, uno o più componenti del Consiglio Direttivo vengano a mancare, sempre che sussista la maggioranza dei consiglieri rimasti in carica originariamente eletti dall'Assemblea, si procederà alla sostituzione mediante l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non si disponga di tale graduatoria o questa sia

esaurita, il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea entro i 30 giorni successivi per l'elezione dei membri/del membro mancanti/e.

Il/i consigliere/i sostituto/i o eletto/i nuovamente dall'Assemblea, resta/ano in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo.

In caso di vacanza della metà più uno dei componenti, il Consiglio Direttivo decade.

Art. 29 - Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il presidente sottoscrive gli atti e contratti deliberati dall'Associazione.

Il presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Il presidente non può sostenere più di due mandati consecutivi.

Art. 30 - Organo di controllo

L'organo di controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non

soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 31 - Competenze

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'organo di controllo, in specie, verifica con cadenza almeno trimestrale, la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il

parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

L'organo di controllo attesta inoltre che il bilancio sociale, ove ne ricorra l'obbligo, sia stato redatto in conformità alle linee guida previste dalle disposizioni attuative del codice del terzo settore.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 32 Revisione legale dei conti

Ove ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni, o per autonoma determinazione l'assemblea nomina un revisore legale dei conti, ovvero una società di revisione.

La revisione legale dei conti può essere attribuita, da parte dell'assemblea, all'organo di controllo; in tal caso l'organo di controllo è costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 33 - Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, eletti fra i soci, dura in carica tre anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Nella sua prima riunione, dopo la nomina da parte

dell'Assemblea, elegge il presidente tra i propri componenti.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere su apposito libro.

Art. 34 - Competenze

Il collegio dei probiviri delibera sui ricorsi presentati dagli aspiranti soci e dai soci contro i provvedimenti adottati dal consiglio direttivo ai sensi dei precedenti artt. 6 e 10.

Decide altresì sulle controversie insorte tra gli organi dell'associazione e procede, previamente alle decisioni, al tentativo di conciliazione delle parti.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione e sono inappellabili.

Art. 35 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;

b) il libro degli associati;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali
previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le
modalità e nei limiti previsti nell'apposito regolamento che
deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Titolo V - Norme finali

Art. 36 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o
più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere
dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento
conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 37- Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di
estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione,
previ gli adempimenti di legge, sarà devoluto all'ANPAS
Nazionale che lo destinerà ad iniziative analoghe con
preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione
sciolta.

Art. 38 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le
disposizioni di legge vigenti in materia.

FIRMATO

CUOCHI MICHAEL

FABRIZI FIGURELLI NOTAIO (SIGILLO)

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE DI ORIGINALE
ANALOGICO

(art.22, comma 1, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 68-ter,
legge 16.2.1913 n. 89 e successive modificazioni)

Certifico io sottoscritto, dott. Fabrizio Figurelli, notaio in
Cavezzo nel Distretto Notarile di Modena, mediante apposizione
al presente file della mia firma digitale, che la presente
copia composta di numero diciotto fogli e redatta su supporto
digitale, è conforme al verbale di assemblea di associazione
in data 15 (quindici) novembre 2022 (duemilaventidue) Rep. n.
32.387/15.650.

Cavezzo, lì 22 (ventidue) novembre (duemilaventidue).

F.to Fabrizio Figurelli - Notaio, firma digitale.



r_emi.ro.Giunta - Prot. 24/11/2022.1182418.E